



COMUNE DI ASSEMINI **Città Metropolitana Cagliari**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 15 del 25 luglio 2025

L'anno 2025, il giorno 25 del mese di luglio, in modalità videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 26.02.2025 nelle persone di:

- Dott.ssa Maria Carmela Sirigu – Presidente
- Dott. Romolo Salis– Componente
- Dott. Franco Pinna -Componente

per deliberare sul seguente provvedimento:

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027

PREMESSO CHE

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/03/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 30 del 25.03.2025 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 10/04/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (P.E.G) per il triennio 2025-2027;
- che, il Consiglio Comunale non ha ancora approvato Rendiconto della gestione 2024.

VISTI

- l'art. 175, c. 8, D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”*
- che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”* Sul tema, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*;
- l'art. 104 comma 2 del DDL bilancio 2025 che esplicita la definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2025 *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Il COLLEGIO DEI REVISORI procede all'esame:

A) della documentazione allegata alla proposta:

- allegato n. 1 Operazioni contabili 2025-variazioni assestamento (parte Entrata e Spesa)
- allegato n. 2 Schema riepilogativo della variazione con suddivisione PCI
- allegato n. 3 Attestazione debiti fuori bilancio 2025;
- allegato n. 4 Quadro di controllo degli equilibri di competenza, di cassa e dei residui;
- allegato n. 5 Relazione del servizio finanziario sul controllo degli equilibri generali;

B) e dell'ulteriore documentazione ricevuta:

- Situazione cassa alla data odierna;
- Elenco capitoli Missione 20;

DATO ATTO

che con nota del n. 22691 del 7 luglio 2025 è stato richiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni; verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

PRESO ATTO delle attestazioni dei responsabili dei servizi relative all'esistenza o meno di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio e che da tali attestazioni non risultano sussistere debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria.

CONSIDERATA l'analisi effettuata dal Servizio Finanziario con la quale sono stati esaminati i dati della gestione finanziaria, in conto competenza e in conto residui, relativi al corrente mese di luglio, proiettati con opportune stime al 31 dicembre 2025 i cui dati sono stati riportati *nell'allegato 5) Relazione del servizio finanziario sul controllo degli equilibri generali* e da cui è emerso:

1. l'equilibrio della **gestione del bilancio in conto residui**: si precisa che è in corso il riaccertamento ordinario dei residui con una analisi accurata della vetustà degli stessi. le scritture contabili non sono ancora state rese definitive. Che alla data odierna risultano riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 33.154.422,13 su un totale di Euro 433.175.834,23 (99,94%) e pagati residui passivi per un importo pari a Euro 38.238.187,26 su un totale pari a

euro 38.278.490,36 (99.89%). L'analisi attuale sarà effettuata nuovamente in seguito alla approvazione del rendiconto della gestione 2024.

2. l'equilibrio della **gestione del bilancio di cassa** (il fondo cassa alla data del 25/07/2025 risulta pari a € 56.689.196,91 di cui vincolato Euro 12.477.138,29 con un fondo cassa presunto al 31/12/2025 positivo pari a Euro 34.387.153,99).
3. l'equilibrio nella **gestione di competenza del bilancio corrente in conto in conto capitale** ex art. 162, sesto comma D.Lgs.267/2000. Alla data odierna sono rispettati gli equilibri della gestione di competenza.

PRESO ATTO che in sede di Salvaguardia il Comune di Assemini ha calcolato i suddetti equilibri con un risultato positivo ma coincidente riportando le seguenti risultanze:

- Equilibrio di bilancio W1 Euro 1.891.924,14;
- Equilibrio di bilancio W2 Euro 1.891.924,14

Con riferimento agli Equilibri di bilancio, considerata la novità introdotta dall'art. 104 comma 2 del DDL bilancio 2025 che impone a decorrere dal 2025 il conseguimento di un saldo W2 non negativo, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di porre particolare attenzione al monitoraggio delle seguenti somme che in sede di Rendiconto dovranno essere detratte dall'Equilibrio W1 per il calcolo del W2:

- la voce "*Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N*" che corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza). Si ricorda che il fondo crediti di dubbia esigibilità concorre all'equilibrio di bilancio secondo le modalità previste per la compilazione dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- la voce "*Risorse vincolate nel bilancio*" corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione procede con l'analisi dei fondi iscritti nella Missione 20 e precisa quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE pari a Euro 1.345.659,98 corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione pari a Euro 12.111.032,82, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 e non risulta necessario adeguarlo.

Fondo Riserva

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva iscritto inizialmente in bilancio pari a Euro 179.451,12 risulta ad oggi utilizzato per Euro 45.600,00. In sede di assestamento viene incrementato e portato ad un importo di Euro 317.082,51.

Fondo Obiettivi di Finanza pubblica

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente stanziato il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica nel bilancio di previsione 2025/2027 per Euro 44.500,00 e che lo stesso è stato codificato correttamente (codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa) fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel1.

Fondo di garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto non è tenuto all'accantonamento essendo rispettoso, per l'anno 2024, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859 della Legge 145/2018.

VERIFICA ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore da atto che Relazione del servizio finanziario sul controllo degli equilibri generali non è il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati in quanto lo stesso verrà effettuato in sede di redazione del Rendiconto 2024.

PNRR

L'Organo di Revisione verificherà l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC con la Relazione al Rendiconto 2024.

ASSESTAMENTO

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, così riepilogate:

COMPETENZA 2025

				VAR.ENTRATE	VAR.USCITE
MAGGIORI ENTRATE	548.024,00	MINORI ENTRATE	29.162,61	518.861,39	
MINORI USCITE	1.051.000,00	MAGGIORI USCITE	1.569.861,39		518.861,39
TOTALE	1.599.024,00	TOTALE	1.599.024,00	518.861,39	518.861,39

CASSA 2025

				VAR.ENTRATE	VAR.USCITE
MAGGIORI ENTRATE	548.024,00	MINORI ENTRATE	29.162,61	518.861,39	
MINORI USCITE	1.051.000,00	MAGGIORI USCITE	1.569.861,39		518.861,39
TOTALE	1.599.024,00	TOTALE	1.599.024,00	518.861,39	518.861,39

COMPETENZA 2026

				VAR.ENTRATE	VAR.USCITE
MAGGIORI ENTRATE	569.557,63	MINORI ENTRATE	0,00	569.557,63	
MINORI USCITE	545.800,00	MAGGIORI USCITE	1.115.357,63		569.557,63
TOTALE	1.115.357,63	TOTALE	1.115.357,63	569.557,63	569.557,63

COMPETENZA 2027

				VAR.ENTRATE	VAR.USCITE
MAGGIORI ENTRATE	899.557,63	MINORI ENTRATE	330.000,00	569.557,63	
MINORI USCITE	471.800,00	MAGGIORI USCITE	1.041.357,63		569.557,63
TOTALE	1.371.357,63	TOTALE	1.371.357,63	569.557,63	569.557,63

CONSIDERATO

- che l'ente non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D.Lgs. 267/2000;
- che, sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio 2025/2027, come emerge dai prospetti allegati;
- che il fondo di cassa finale al 31/12/2025 non assume valore negativo, come risulta dal quadro generale riassuntivo allegato alla proposta, e che gli incassi previsti, entro la fine dell'esercizio, consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

- che non risultano debiti fuori bilancio come risulta dalle “*Attestazioni debiti fuori bilancio*” rilasciate dai quattro settori;
- che il fondo crediti dubbia esigibilità risulta congruo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di competenza e cassa;
- nella Missione 20 è stato istituito il fondo accantonamento dei contributi per la finanza pubblica per euro 44.500,00;

VISTI

- il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile apposto sulla proposta di deliberazione in oggetto.
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

il Collegio dei Revisori,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

in relazione alle proprie competenze, sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 25/07/2025 avente ad oggetto: “ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027”.

La seduta si chiude mediante redazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu (Presidente) _____

Dott. Romolo Salis (Componente) _____

Dott. Franco Pinna (Componente) _____